agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

AFRICA/SOMALIA - La Caritas: "Nei villaggi liberati dagli Shabaab ancora gravi violazioni dei diritti umani"

Mogadiscio (Agenzia Fides) - Continua l'offensiva delle forze keniane e dell'AMISON (Missione Africana in Somalia) insieme alle truppe del governo di transizione somalo a Chisimaio, la città portuale della Somalia meridionale, ultima importante roccaforte degli integralisti Shabaab. "Ci si aspetta una nuova ondata di profughi e di rifugiati dalla Somalia a causa dei combattimenti nell'area di Chisimaio" dice all'Agenzia Fides Maria Grazia Krawczyk, responsabile di Caritas Somalia.
"La situazione nell'area intorno alla città rimane fluida, con diversi villaggi che non sono ancora pienamente controllati dalle truppe del governo somalo" afferma la signora Krawczyk. "Dalle testimonianze che ci pervengono dall'area, nei villaggi 'liberati' dall'esercito non si riscontra un cambiamento delle condizioni di vita degli abitanti: cambia chi detiene il potere ma i problemi rimangono, soprattutto per quel che concerne il rispetto dei diritti umani (e in particolare di quelli delle donne)".
"Sembra inoltre che dove gli Shabaab hanno perso terreno si sono risvegliate le tendenze claniche. L'esercito e il governo, non essendo coesi, si stanno dividendo seguendo le tradizionali linee claniche. Gli Shabaab, con la loro ideologia basata sull'islam politico, avevano messo da parte i clan, ma dove il potere degli Shabaab è venuto meno sono riemersi i capi tradizionali. I giochi di potere tra i diversi clan influenzeranno enormemente l'elezione del Capo dello Stato, il 10 settembre" conclude la responsabile di Caritas Somalia.
Il Presidente verrà eletto dal Parlamento, nominato ad agosto dagli anziani dei diversi clan. (L.M.) (Agenzia Fides 8/9/2012)

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it